

N. 6.623 di rep.

N. 3.446 di racc.

**Verbale di assemblea
straordinaria di società quotata
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2010 (duemiladieci)

il giorno 15 (quindici)

del mese di aprile

alle ore 16,53 (sedici e cinquantatré)

in Milano, via Filodrammatici n. 3, presso gli uffici di Mediobanca S.p.A..

Avanti a me **Carlo Marchetti** notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **Zannoni Paolo**, nato a Ravenna il 17 agosto 1948, domiciliato per la carica in Milano, viale Sarca n. 222, della cui identità personale io notaio sono certo,

il quale, dichiarando di agire nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata:

"Prysmian S.p.A."

con sede legale in Milano, viale Sarca n. 222, capitale sociale sottoscritto e versato euro 18.202.158,70, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano: 04866320965, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1777895,

mi chiede di far constare, per la parte straordinaria, dell'assemblea della società stessa qui riunitasi in sede straordinaria in terza convocazione giusta l'avviso di convocazione di cui infra per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure infra riprodotto, avendo la medesima già trattato la parte ordinaria oggetto di separata verbalizzazione.

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che l'assemblea si svolge in sede straordinaria come segue.

Presiede il comparente, a' norma dell'art. 12 dello statuto sociale, nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, anzitutto, constata nuovamente che sono presenti azionisti portatori di n. 47.422.948 azioni, pari al 26,053% del capitale sociale, e dunque dichiara la validità della costituzione anche in sede straordinaria della riunione assembleare.

Il Presidente quindi richiama tutte le dichiarazioni rese in apertura dei lavori, qui riportate, per quanto di competenza della parte straordinaria:

- l'ordine del giorno è il seguente:

Parte ordinaria

(Omissis)

Parte straordinaria

Proroga del termine per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea in data 30 novembre 2006, a servizio del Piano di Stock Options approvato

nella medesima riunione. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale "Capitale e azioni";

- ai sensi delle disposizioni vigenti è stata, nei termini, inoltrata agli uffici della Consob e della Borsa Italiana S.p.A, la prescritta documentazione di rispettiva competenza e sono state comunicate le date di convocazione dell'assemblea; nessun rilievo a riguardo è pervenuto;

- in data 12 marzo 2010 è stato pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" l'avviso di convocazione della presente Assemblea degli Azionisti;

- in data 13 aprile 2010 l'adunanza in prima convocazione per la parte ordinaria e straordinaria, in programma alle ore 14.30 presso i medesimi luoghi ove si sta svolgendo la presente riunione, è andata deserta come risulta dal relativo verbale conservato agli atti sociali;

- in data 14 aprile 2010 l'adunanza in seconda convocazione per la parte straordinaria, in programma alle ore 14.30 presso i medesimi luoghi ove si sta svolgendo la presente riunione, è andata deserta come risulta dal relativo verbale conservato agli atti sociali;

- sono presenti, oltre al Comparsente, gli Amministratori Valerio BATTISTA (Amministratore Delegato e Direttore Generale), Pier Francesco FACCHINI e Fabio ROMEO;

- sono presenti i sindaci Marcello GARZIA (Presidente), Luigi GUERRA e Paolo BURLANDO;

- hanno giustificato l'assenza gli altri Amministratori;

- ad oggi, il capitale sociale è pari ad euro 18.202.158,70 diviso in n. 182.021.587 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,10 cadauna;

- le verifiche relative agli azionisti presenti ed ai risultati delle votazioni sono effettuate da personale all'uopo incaricato dal sottoscritto;

- al Consiglio non consta l'esistenza di patti parasociali, aventi efficacia alla data odierna ed aventi ad oggetto l'esercizio dei diritti inerenti le azioni o il trasferimento delle stesse; non può essere esercitato il diritto di voto da parte degli Azionisti che avessero omesso gli obblighi di comunicazione e deposito dei patti parasociali di cui al 1° comma dell'art. 122 del citato Decreto Legislativo n. 58/98; pertanto gli Azionisti eventualmente rientranti in tale condizione sono invitati a farlo presente;

- secondo le informazioni pubblicate dalla Consob, le notificazioni pervenute alla Società nonché sulla base delle risultanze del Libro Soci, dispongono di azioni della Società in misura superiore al 2% del capitale ordinario:

-- Blackrock Investment Management (UK) Limited - il 5,725% del capitale sociale,

-- UBS AG - il 4,975% del capitale sociale, di cui il 2,44% senza diritto di voto,

-- FIL Limited - il 3,323% del capitale sociale,

-- JP Morgan Chase & CO. Corporation - lo 0,010% del capitale sociale per il tramite di JP Morgan Ventures Corporation, lo 0,006% del capitale sociale per il tramite di JP Morgan Whitefriars Inc. ed il 2,154% del capitale sociale per il tramite di JP Morgan Securities Limited, pari complessivamente al 2,170% del capitale sociale,

-- Standard Life Investments Limited - lo 0,998% del capitale sociale per il tramite di Vidacos Nominee, nonché, direttamente, l'1,159% del capitale sociale, pari complessivamente al 2,157% del capitale sociale,

-- Jabre Capital Partner SA - il 2,097% del capitale sociale,

-- Lazard Asset Management LLC - il 2,078% del capitale sociale,

-- Schroeder Investment Management LTD - il 2,027% del capitale sociale,

-- Samana Capital LP - il 2,511% del capitale sociale;

- ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, coloro che detengono quote di partecipazione alla Società superiori al 2% del capitale sociale, pari a n. 3.640.432 azioni, devono darne comunicazione alla Società ed a CONSOB. In caso di omissione delle citate comunicazioni, non può essere esercitato il diritto di voto; pertanto gli Azionisti eventualmente rientranti in tale condizione sono invitati a farlo presente;

- alla data odierna, la Società possiede 3.028.500 azioni proprie;

- la documentazione relativa ai diversi argomenti all'ordine del giorno è stata pubblicata in ottemperanza alla disciplina applicabile, nonché resa disponibile sul sito internet della Società;

- all'ingresso sono stati distribuiti e sono ancora a disposizione degli Azionisti che non li avessero già ritirati:

-- la relazione illustrativa sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno comprensiva delle proposte deliberative;

-- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione in materia di modifiche allo Statuto Sociale.

- gli Azionisti che manifesteranno per alzata di mano la loro intenzione di prendere la parola al termine dell'illustrazione di ciascun argomento all'ordine del giorno, saranno invitati a recarsi, uno alla volta, al microfono situato sul podio posto alla sinistra del tavolo di Presidenza;

- è raccomandato a tutti di svolgere interventi attinenti al punto in trattazione, nel rispetto del termine massimo di durata, che viene stabilito in cinque minuti; gli Azionisti possono chiedere la parola una sola volta su ciascuno degli argomenti posti in discussione;

- al termine di tutti gli interventi degli Azionisti sugli argomenti posti in discussione per ciascun singolo punto all'ordine del giorno, la Presidenza si riserva la facoltà di

sospendere i lavori assembleari per il tempo strettamente necessario alla raccolta delle informazioni eventualmente necessarie al fine di fornire risposte esaustive;

- gli Azionisti che abbiano richiesto la parola facendo osservazioni, chiedendo informazioni e formulando eventuali proposte, hanno facoltà, al termine delle risposte che saranno fornite agli interventi, di formulare una breve replica nel rispetto del termine massimo di durata, che viene stabilito in due minuti;

- è in funzione un impianto di registrazione audio/video allo scopo di facilitare la verbalizzazione, nonché un servizio di traduzione simultanea di cortesia dall'italiano all'inglese e viceversa di cui si può usufruire attraverso le cuffie disponibili all'ingresso della sala;

- i dati personali raccolti mediante la registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai fini del regolare svolgimento dell'assemblea e per la verbalizzazione, così come precisato nel documento informativo ex art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 disponibile all'ingresso della sala; la registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio-video, saranno conservati unitamente ai documenti prodotti durante l'assemblea presso la Direzione Affari Legali e Societari di Prysmian S.p.A.;

- non sono consentite registrazioni audio e video dei lavori da parte dei soci;

- è stata accertata la legittimazione all'intervento degli Azionisti presenti o rappresentati e così l'identità degli Azionisti o dei loro rappresentanti e le relative deleghe, sono state acquisite agli atti sociali;

- l'elenco dei partecipanti all'assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione delle rispettive azioni e, in caso di delega, il socio delegante, nonché i soggetti eventualmente votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori o usufruttuari, oltre all'indicazione della presenza per ciascuna votazione, nonché l'espressione del relativo voto, risulterà dal verbale della presente assemblea;

- le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo per alzata di mano, al termine della presentazione e della discussione di ciascun punto all'ordine del giorno;

- gli Azionisti sono pregati di non assentarsi, nel limite del possibile, per consentire la migliore regolarità allo svolgimento dei lavori dell'Assemblea; gli intervenuti che dovessero abbandonare, definitivamente o temporaneamente, la sala prima del termine dei lavori sono pregati di farlo constatando all'ingresso per le relative annotazioni;

- gli Azionisti intervenuti sono invitati a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione - a norma di legge - del diritto di voto;

- durante le votazioni previste ai punti all'ordine del gior-

no verranno chiusi i luoghi di entrata/uscita dalla sala Assembleare;

- sono ammessi in sala ad assistere ai lavori assembleari, muniti di apposito tesserino di riconoscimento, senza facoltà di parola né di voto, i signori dirigenti della Società e delle Società del Gruppo nonché i dipendenti addetti all'organizzazione dei lavori, i signori Consiglieri e Sindaci delle società del Gruppo, eventuali rappresentanti della società incaricata della revisione del bilancio PricewaterhouseCoopers, ed il personale addetto all'organizzazione dei lavori;

- sono ammessi ad assistere ai lavori assembleari, in apposito distinto settore attraverso collegamento audiovisivo, senza facoltà di parola né di voto, eventuali esperti, analisti finanziari, giornalisti, consulenti della Società, operatori video e persone a vario titolo correlate alla Società.

Tutto ciò premesso, il Presidente passa alla trattazione dell'unico argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede Straordinaria, sopra riprodotto e, al proposito, ricorda che l'odierna Assemblea è stata convocata anche in sede straordinaria per analizzare la proposta di proroga, sino al 30 giugno 2013, del termine per la sottoscrizione, per la parte non eseguita e ancora eseguibile, dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea in data 30 novembre 2006, a servizio del piano di incentivazione avviato dalla Società, nonché la conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale "Capitale e azioni".

Lo stretto legame esistente - prosegue il Presidente - tra la presente proposta di proroga del termine per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di incentivazione e la proposta di modifica del piano stesso, poc'anzi approvata dall'odierna Assemblea, consente di rinviare a quanto già comunicato per ciò che concerne le motivazioni alla base della proposta in esame.

Ciò premesso, il Presidente:

- precisa che la proposta in argomento ha ad oggetto esclusivamente la proroga del termine per la sottoscrizione, per la parte non eseguita e ancora eseguibile, dell'aumento del capitale deliberato il 30 novembre 2006, senza che siano apportate modifiche alle altre decisioni collegate a tale deliberazione;

- precisa inoltre che l'Assemblea assumerà la presente deliberazione con le maggioranze richieste per le assemblee straordinarie, così come previsto dal combinato disposto dell'articolo 2441, ottavo comma, del Codice Civile, e dell'articolo 134 del Decreto Legislativo n.58/1998, dal momento che (i) i beneficiari del piano sono dipendenti della Società e delle società da essa direttamente e indirettamente controllate ex articolo 2359 del Codice Civile e (ii) a servizio del piano può essere tuttora emesso un numero massimo di 773.888 azioni del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna,

pari allo 0,43% delle azioni attualmente rappresentanti l'intero capitale sociale;

- ricorda che, ai sensi della vigente normativa applicabile alle società quotate, è stata predisposta e resa pubblica nei termini e con le modalità previste dalla legge, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di cui agli articoli 72, 1° comma, e 92 del regolamento Consob del 14 maggio 1999, n. 11971 (come successivamente modificato e integrato) relativa alla proposta di modifiche allo statuto sociale. Tale relazione, contenuta anche nel materiale a disposizione dei presenti, contiene il testo a confronto dell'articolo 6 dello statuto sociale nella forma vigente ed in quella proposta. Invita pertanto a prendere visione di tale raffronto. Un esemplare della predetta Relazione al presente si allega sotto "A", in un con la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea relativamente al punto 5 all'ordine del giorno della parte ordinaria;

- dichiara a questo punto aperta la discussione invitando gli Azionisti che volessero intervenire per formulare domande, osservazioni o proposte, ad alzare la mano.

Fabris, annunciando voto contrario, sottolinea come i numeri contenuti nella proposta di delibera di cui alla Relazione appaiano superati, considerato che nel frattempo sono state sottoscritte nuove azioni, con conseguente incremento del capitale.

Io notaio preciso che la proposta di delibera di cui sarà data lettura comprenderà, come peraltro già anticipato nella Relazione, l'aggiornamento dei dati numerici del capitale sociale.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente ricorda quanto anticipato in apertura dei lavori assembleari relativamente al temporaneo blocco delle entrate e uscite degli Azionisti dalla sala durante le operazioni di voto, ed invita pertanto il personale di servizio a far osservare, da questo momento, tale disposizione. Invita inoltre gli Azionisti già accreditati e in questo momento assenti dalla sala dei lavori a farvi sollecito ritorno. Invita infine gli Azionisti che non intendono partecipare alla votazione a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala, consegnando gli appositi moduli, che saranno loro restituiti al termine della votazione; precisa che le corrispondenti azioni non saranno considerate al fine del computo del *quorum*.

Il Presidente, proseguendo:

- comunica che, ai fini deliberativi, gli Azionisti partecipanti all'assemblea in proprio o per delega sono invariati;
- dà lettura della proposta di delibera infra trascritta, quale riportata nella Relazione illustrativa degli Amministratori, salvo l'aggiornamento numerico delle indicazioni ivi contenute, esso pure contemplato nella predetta Relazione;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 17,00) la propo-

sta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'assemblea dei soci

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi degli articoli 72, 1° comma, e 92 del regolamento consob 14 maggio 1999, n. 11971 (come successivamente modificato e integrato), nonché la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci, relativamente al punto 5 all'ordine del giorno della parte ordinaria ("Piani di incentivazione: deliberazioni ai sensi dell'articolo 114 bis del D. Lgs. 58/98"),

- preso atto delle deliberazioni precedentemente assunte in data odierna dall'assemblea in seduta ordinaria, relativamente al medesimo punto all'ordine del giorno,

delibera

1) di prorogare sino al 30 (trenta) giugno 2013 (duemilatreddici) il termine attualmente previsto all'art. 6 (sei) dello Statuto Sociale, per la sottoscrizione, per la parte non eseguita e ancora eseguibile pari a massime n. 773.888 (settecentosettantatremilaottocentottantotto) azioni ordinarie Prysmian del valore nominale di euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna corrispondente a massimi nominali Euro 77.388,80 (settantasettemilatrecentottantotto virgola ottanta), dell'aumento del capitale a pagamento deliberato dall'Assemblea del 30 (trenta) novembre 2006 (duemilasei), a servizio del Piano di stock option pure approvato dalla medesima Assemblea del 30 (trenta) novembre 2006 (duemilasei); il tutto, fermo restando ogni altro elemento del citato aumento di capitale, ivi incluso il prezzo di sottoscrizione della azioni, così come definito o regolamentato con delibera della medesima Assemblea;

2) di modificare l'art. 6 (sei), secondo comma dello Statuto Sociale, come segue:

"L'assemblea dei soci in data 30 novembre 2006 e 15 aprile 2010 ha deliberato un aumento del capitale sociale, fino ad un ammontare nominale massimo originario pari a Euro 310.000,00 (trecentodiecimila virgola zerozero), di cui alla data del 15 aprile 2010 residuano Euro 77.388,80 al servizio di un piano di stock option in favore di dipendenti della società e delle società da essa direttamente e indirettamente controllate ex art. 2359 c.c., da liberarsi interamente all'atto di ciascuna sottoscrizione. Fermo restando che qualora entro il termine del 30 giugno 2013 l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a quella data".

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri per eseguire le deliberazioni di cui sopra con facoltà di introdurre le eventuali varianti od integrazioni che fossero allo scopo necessarie ed opportune".

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie: n. 1.264.933 azioni (Fabris per n. 2 azioni, e Tonelli per i soci individuati con i numeri progressivi da 232 a 239, 347 e 348, da 391 a 396, da 398 a 404, da 408 a 411 nell'elenco allegato, per complessive n. 1.264.931 azioni).

Astenute: n. 147.133 azioni (Tonelli per i soci individuati con i numeri progressivi da 349 a 353 e 397 nell'elenco allegato).

Favorevoli le rimanenti n. 46.010.882 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

Più nulla essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 17,05 (diciassette e cinque).

Il Presidente consegna a me notaio:

- l'elenco degli intervenuti che al presente si allega sotto "B";
- il nuovo testo di statuto che tiene conto delle delibere di cui sopra e che al presente si allega sotto "C".

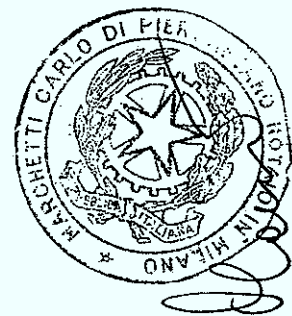
Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive, omessa per sua dispensa la lettura degli allegati.

Consta di otto fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine sedici e della diciassettesima sin qui.

F.to Paolo Zannoni

F.to Carlo Marchetti notaio

All. "A" del n. 6623/3446 dirap.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72, 1° COMMA, E
92 DEL REGOLAMENTO CONSOB 14 MAGGIO 1999, N. 11971
(COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO) SULLA
PROPOSTA DI CUI AL PUNTO 1 DELL'ORDINE DEL GIORNO
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI - PARTE STRAORDINARIA -
CONVOCATA PER I GIORNI 13 APRILE 2010 IN PRIMA
CONVOCAZIONE, 14 APRILE 2010 IN SECONDA CONVOCAZIONE
E 15 APRILE 2010 IN TERZA CONVOCAZIONE.

Carlo

Signori Azionisti,

siete stati convocati in data odierna in sede straordinaria per analizzare la proposta di proroga del termine per la sottoscrizione, per la parte non eseguita e ancora eseguibile, dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea in data 30 novembre 2006, a servizio del Piano di Stock Options approvato nella medesima riunione, nonché la conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale "Capitale e azioni".

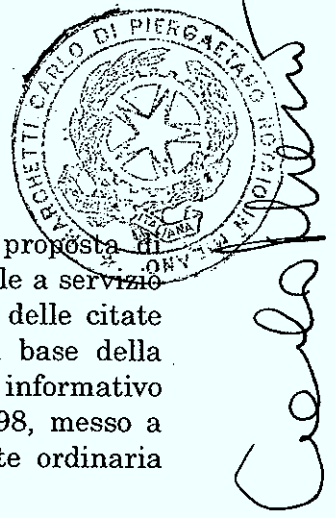
A questo proposito, il Consiglio premette che l'Assemblea del 30 novembre 2006:

- (i) aveva approvato l'istituzione di un piano di incentivazione, basato su stock options, in favore dei dipendenti della Società e delle società da essa direttamente e indirettamente controllate ex art. 2359 c.c., (il "Piano"), nonché il regolamento recante la disciplina del Piano stesso;
- (ii) aveva deliberato, al servizio del Piano, un aumento di capitale fino ad un massimo di euro 310.000,00, da effettuarsi anche in più riprese ed in modo scindibile mediante conferimento in denaro, conferendo la facoltà di darvi esecuzione al Consiglio di Amministrazione;
- (iii) aveva preso atto della rinuncia al diritto di opzione relativo al deliberato aumento di capitale da parte dell'allora unico socio della Società.

Il numero complessivo di opzioni assegnate e tuttora in circolazione a valere sul Piano, alla data di approvazione della presente Relazione, è pari a n. 1.560.436 (di cui n. 880.599 opzioni già maturate e non ancora esercitate e n. 679.837 opzioni che matureranno il prossimo 4 dicembre 2010), le quali danno diritto a complessive n. 1.560.436 azioni del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna.

In merito al Piano, una ampia informativa è riportata, oltre che nel documento informativo edito nel 2007 e consultabile sul sito internet www.prysmian.com, sezione *investor relations/corporate governance*, anche nel documento informativo messo a disposizione per l'esame del punto 5 dell'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea in titolo, nonché nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa al bilancio di esercizio di Prysmian S.p.A. ed a quello consolidato del Gruppo Prysmian, in applicazione rispettivamente della normativa regolamentare e dei principi contabili internazionali (IFRS).

La proposta qui in esame si collega alla proposta di proroga della data ultima entro la quale i beneficiari del Piano, potranno esercitare le opzioni già maturate e non ancora esercitate e quelle che matureranno il prossimo 4 dicembre 2010, che sarà esaminata dall'Assemblea in titolo come previsto dal punto 5 dell'ordine del giorno della parte ordinaria. Qualora infatti tale modifica del Piano fosse approvata e confermata dall'Assemblea, appare necessaria una contestuale proroga del termine per la sottoscrizione, per la parte non eseguita e ancora eseguibile, dell'aumento del capitale già deliberato dall'Assemblea del 30 novembre 2006.



Lo stretto legame esistente tra proposta di modifica del Piano e la proposta di proroga del termine per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale a servizio del Piano stesso, consente di sottolineare l'unicità d'intenti alla base delle citate proposte. In ragione di ciò, per quanto concerne le motivazioni alla base della proposta illustrata nella presente relazione, si rinvia al documento informativo predisposto ai fini e per gli effetti dell'art 114-*bis* del D. Lgs. n. 58/98, messo a disposizione per l'esame del punto 5 dell'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea in titolo.

Il Consiglio ricorda che l'attuale termine previsto per la sottoscrizione del citato aumento di capitale, coincide con il trentesimo giorno successivo alla data in cui sarà messo a disposizione del pubblico il comunicato stampa relativo alla deliberazione di approvazione del progetto di bilancio annuale di esercizio della Società che chiuderà il 31 dicembre 2010. Tale scadenza è determinata dal combinato disposto degli articoli 6, secondo comma, dello Statuto Sociale, che recita "... *Fermo restando che qualora entro il termine previsto dall'articolo 5.2 del Regolamento del piano di "stock option" l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a quella data*" e dall'art 5.2 del regolamento del piano di stock option, che recita "... *In nessun caso una comunicazione di esercizio potrà essere trasmessa, né una opzione originaria potrà essere validamente esercitata dopo la data di scadenza, che viene fissata nel 30° (trentesimo) giorno successivo alla data in cui sia messo a disposizione del pubblico ... il comunicato concernente la deliberazione di approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010*".

Il Consiglio precisa che la proposta in argomento ha ad oggetto esclusivamente la proroga del termine per la sottoscrizione, per la parte non eseguita e ancora eseguibile, dell'aumento del capitale deliberato il 30 novembre 2006, senza che siano apportate modifiche alle altre decisioni collegate a tale deliberazione, assunte nella medesima circostanza dall'Assemblea quali, tra le altre, l'ammontare massimo dell'aumento del capitale, le modalità di esecuzione e sottoscrizione, il prezzo di emissione delle nuove azioni.

Il Consiglio precisa infine che trova applicazione alla deliberazione il combinato disposto degli art. 2441, ottavo comma, del codice civile e 134 del D.Lgs. 58/1998 dal momento che, come già precisato (i) i beneficiari del Piano sono dipendenti della Società e delle società da essa direttamente e indirettamente controllate ex art. 2359 del codice civile e (ii) a servizio del Piano possono essere tuttora emesse, alla data di approvazione della presente Relazione, massime n. 1.560.436 azioni del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, pari allo 0,86% delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale; l'Assemblea assumerà quindi la deliberazione con riferimento alla proposta in argomento con le maggioranze richieste per le assemblee straordinarie come previsto dal combinato disposto dell'art. 2441, ottavo comma, del c.c., e dell'art. 134 del D.Lgs. 58/1998.

Il Consiglio, alla luce della proposta di deliberazione di modifica del Piano posta al punto 5 dell'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea in titolo, propone

che - qualora tale modifica del Piano venisse approvata e confermata dall'Assemblea - sia prorogato il termine per la sottoscrizione, per la parte non eseguita e ancora eseguibile, dell'aumento del capitale deliberato dall'Assemblea del 30 novembre 2006, entro e non oltre il 30 giugno 2013, che contempla l'emissione a pagamento, alla data di approvazione della presente Relazione, di residue massime n. 1.560.436 azioni ordinarie Prysmian del valore nominale di euro 0,10 ciascuna, aventi godimento regolare e da assegnare ai beneficiari del Piano a seguito dell'esercizio dei diritti di opzione a loro attribuiti dall'Assemblea del 30 novembre 2006.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione propone (i) che sia modificato l'art. 6 dello Statuto Sociale nella parte in cui è previsto l'attuale termine per la sottoscrizione del citato aumento di capitale e (ii) che siano conferiti i più ampi poteri al Consiglio di Amministrazione stesso affinché sia data esecuzione alle modifiche approvate, ivi compresa la modifica del regolamento recante la disciplina del Piano.

Si riporta qui di seguito l'esposizione a confronto dell'art. 6 dello Statuto Sociale di cui si propone la modifica nel testo vigente a in quello proposto:

Prysmian S.p.A.	
Statuto Sociale	
<i>Testo dell'articolo 6 vigente</i>	<i>Testo dell'articolo 6 proposto</i>
Articolo 6 – Capitale e azioni	Articolo 6 – Capitale e azioni
<p>Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 18.123.503,90 [Euro diciottomilioni centoventitremila cinquecentotre virgola novanta] suddiviso in numero 181.235.039 [centottantunomilioni duecentotrentacinquemila trentanove] azioni del valore nominale di Euro 0,10 (Euro zero virgola dieci) cadauna e potrà essere aumentato, osservate le disposizioni di legge al riguardo, con deliberazione dell'Assemblea dei soci.</p>	<p>Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 18.123.503,90 [Euro diciottomilioni centoventitremila cinquecentotre virgola novanta] suddiviso in numero 181.235.039 [centottantunomilioni duecentotrentacinquemila trentanove] azioni del valore nominale di Euro 0,10 (Euro zero virgola dieci) cadauna e potrà essere aumentato, osservate le disposizioni di legge al riguardo, con deliberazione dell'Assemblea dei soci.</p>
<p>L'assemblea dei soci del 30 novembre 2006 ha deliberato un aumento del capitale sociale, di un ammontare nominale massimo pari a Euro 310.000,00 (trecentodiecimila virgola zerozero) ed al servizio di un piano di <i>stock option</i> in favore di dipendenti della società e delle società da essa</p>	<p>L'assemblea dei soci del in data 30 novembre 2006 e 15 aprile 2010 ha deliberato un aumento del capitale sociale, fino ad un ammontare nominale massimo originario pari a Euro 310.000,00 (trecentodiecimila virgola zerozero), di cui alla data del [*] residuano Euro 156.043,60 [salva</p>



direttamente e indirettamente controllate ex art. 2359 c.c., da liberarsi interamente all'atto di ciascuna sottoscrizione. Fermo restando che qualora entro il termine previsto dall'articolo 5.2 del Regolamento del piano di "stock option" l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a quella data.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da un'apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

indicazione del diverso inferiore ammontare risultante alla data dell'assemblea straordinaria ed al servizio di un piano di stock option in favore di dipendenti della società e delle società da essa direttamente e indirettamente controllate ex art. 2359 c.c., da liberarsi interamente all'atto di ciascuna sottoscrizione. Fermo restando che qualora entro il termine previsto dall'articolo 5.2 del Regolamento del piano di "stock option" del 30 giugno 2013 l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a quella data.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da un'apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Handwritten signature

* * *

Sulla base delle considerazioni sopra svolte, vi proponiamo pertanto di adottare la seguente deliberazione:

"L'assemblea dei soci

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi degli articoli 72, 1° comma, e 92 del regolamento consob 14 maggio 1999, n. 11971 (come successivamente modificato e integrato), nonché la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci, relativamente al punto 5 all'ordine del giorno della parte ordinaria ("Piani di incentivazione: deliberazioni ai sensi dell'articolo 114 bis del D. Lgs. 58/98"),
- preso atto delle deliberazioni precedentemente assunte in data odierna dall'assemblea in seduta ordinaria, relativamente al medesimo punto all'ordine del giorno,

delibera

- 1) di prorogare sino al 30 giugno 2013 il termine attualmente previsto all'art. 6 dello Statuto Sociale, per la sottoscrizione, per la parte non eseguita e ancora eseguibile pari a massime n. 1.560.436 *[salva indicazione del diverso inferiore numero risultante alla data dell'assemblea straordinaria]* azioni ordinarie Prysmian del valore nominale di euro 0,10 ciascuna corrispondente a massimi nominali Euro 156.043,60 *[salva indicazione del diverso inferiore ammontare risultante alla data dell'assemblea straordinaria]*, dell'aumento del capitale a pagamento deliberato dall'Assemblea del 30 novembre 2006, a servizio del Piano di stock option pure approvato dalla medesima Assemblea del 30 novembre 2006; il tutto, fermo restando ogni altro elemento del citato aumento di capitale, ivi incluso il prezzo di sottoscrizione della azioni, così come definito o regolamentato con delibera della medesima Assemblea;
- 2) di modificare l'art. 6, secondo comma dello Statuto Sociale, come segue: "L'assemblea dei soci in data 30 novembre 2006 e 15 aprile 2010 ha deliberato un aumento del capitale sociale, fino ad un ammontare nominale massimo originario pari a Euro 310.000,00 (trecentodiecimila virgola zerozero), di cui alla data del *[*]* residuano Euro 156.043,60 *[salva indicazione del diverso inferiore ammontare risultante alla data dell'assemblea straordinaria]* al servizio di un piano di *stock option* in favore di dipendenti della società e delle società da essa direttamente e indirettamente controllate ex art. 2359 c.c., da liberarsi interamente all'atto di ciascuna sottoscrizione. Fermo restando che qualora entro il termine del 30 giugno 2013 l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a quella data".
- 3) di conferire al Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri per eseguire le deliberazioni di cui sopra con facoltà di introdurre le eventuali varianti od integrazioni che fossero allo scopo necessarie ed opportune"

Milano, 12 marzo 2010

p. il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato


ing. Valerio Battista



5) **Piani di incentivazione: deliberazioni ai sensi dell'articolo 114 bis del D. Lgs. 58/98.**

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione, ai sensi dell'articolo 114-bis del D. Lgs. 58/98, la proposta deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 marzo 2010.

La proposta riguarda l'adozione di modifiche al Piano di Stock Option con il quale in data 30 novembre 2006 erano stati assegnati a dipendenti della Società o del Gruppo Prysmian diritti d'opzione per l'acquisto di azioni ordinarie Prysmian S.p.A..

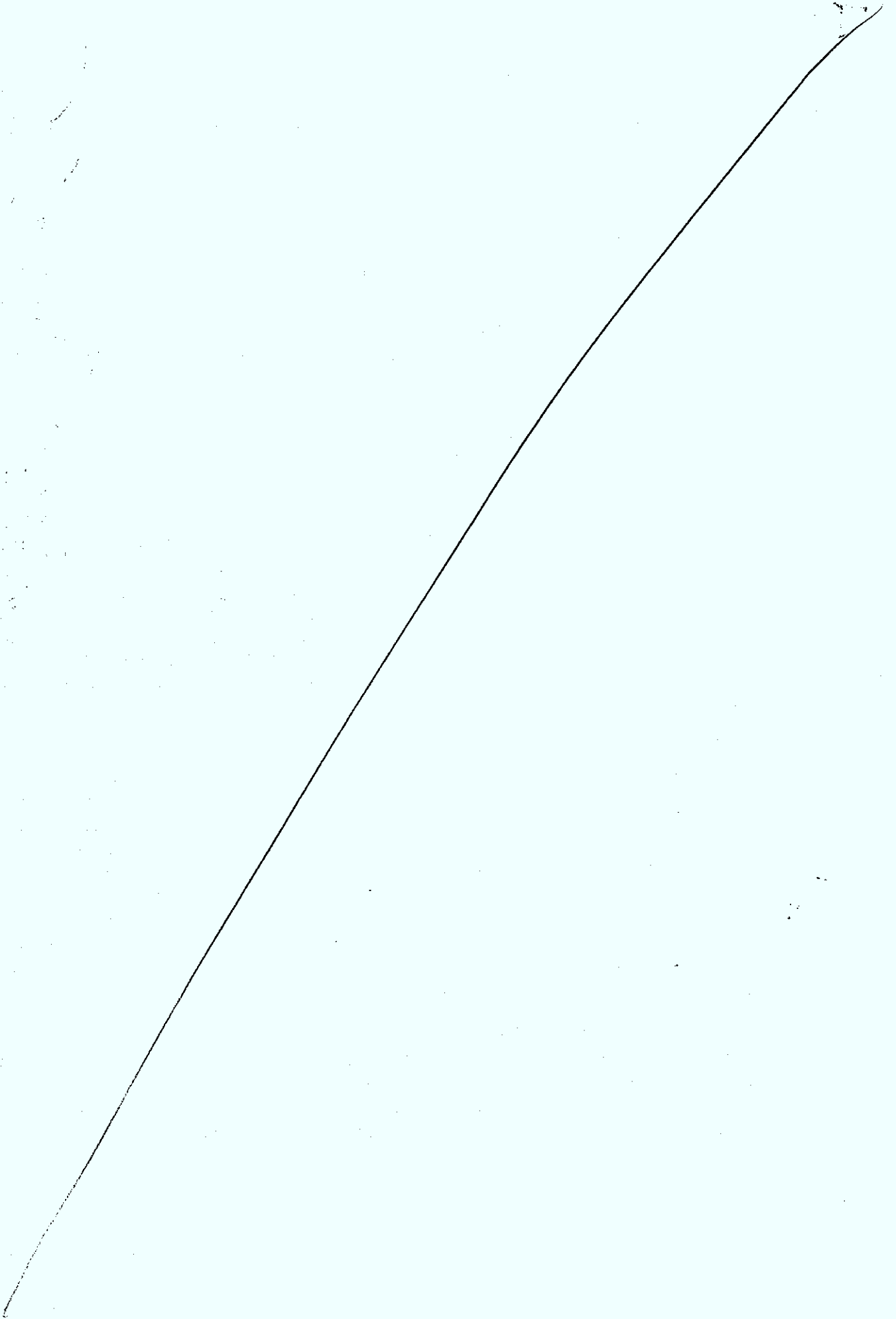
Più precisamente, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre una proroga della data ultima entro la quale i beneficiari del piano di incentivazione in argomento, potranno esercitare le opzioni già maturate e non ancora esercitate, pari a n. 880.599, e quelle che matureranno il prossimo 4 dicembre 2010, pari a n. 679.837.

In base al piano di incentivazione in argomento le suddette opzioni sono esercitabili dai beneficiari durante i cosiddetti "Periodi di Esercizio", considerando per tali ciascun periodo di trenta giorni a partire dal primo giorno successivo alla data in cui è messo a disposizione del pubblico il comunicato stampa relativo alla deliberazione di approvazione del progetto di bilancio annuale di esercizio della Società o la deliberazione di approvazione della relazione finanziaria semestrale della medesima. L'attuale scadenza per l'esercizio delle opzioni è calcolato in relazione al "Periodo di Esercizio" legato all'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2010.

Le modifiche proposte consistono:

- nell'introduzione di quattro nuovi "Periodi di Esercizio" dei diritti di opzione, unicamente in funzione della permanenza del rapporto di lavoro con i beneficiari, che renderà esercitabili le suddette opzioni sino al trentesimo giorno successivo alla data in cui sarà messo a disposizione del pubblico il comunicato stampa relativo alla deliberazione di approvazione del progetto di bilancio annuale della Società, riferito all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012.
- nell'attribuzione al Consiglio dei necessari poteri per dare esecuzione alla modifica deliberata, compreso quello di apportare le opportune modifiche al regolamento che disciplina il piano di incentivazione al fine di rendere operativa la proroga della data di scadenza.

Resteranno viceversa invariate tutte le altre caratteristiche del piano di incentivazione, illustrate nel documento informativo messo a disposizione del pubblico il 14 settembre 2007 e successivamente aggiornato sia con il documento informativo edito il 18 dicembre 2007, sia con il documento informativo recante le proposte di modifica qui illustrate che sarà reso pubblico nei tempi previsti dalla legge.

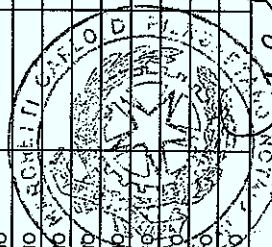


App. "B" del n. 6623/3440

Elenco intervenuti

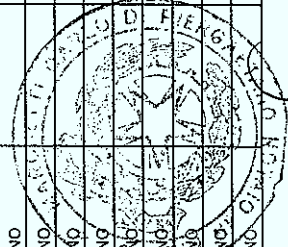
Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U
1 AVIVA INVESTORS SUSTAINABLE FUTURE ABS GROWTH FUND		MONTANARELLA BRUNO		153.088	0,084	14,30					
2 AVIVA INVESTORS SUSTAINABLE FUTURE MANAGED FUND		MONTANARELLA BRUNO		26.107	0,014	14,30					
3 ICVC		MONTANARELLA BRUNO		19.084	0,010	14,30					
4 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT LIMITED		MONTANARELLA BRUNO		7.628	0,004	14,30					
5 HIBERNIAN LIFE & PENSIONS FUND		MONTANARELLA BRUNO		93.125	0,051	14,30					
6 INDIANA STATE TEACHERS RETIREMENT FD		MONTANARELLA BRUNO		1.353	0,001	14,30					
7 HONG KONG SPECIAL ADMIN EXCHANGE FD		MONTANARELLA BRUNO		16.752	0,009	14,30					
8 PUBL.EMPL.RET ASSOCIAT OF NEW MEXICO		MONTANARELLA BRUNO		2.756	0,002	14,30					
9 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		MONTANARELLA BRUNO		8.093	0,004	14,30					
10 FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		MONTANARELLA BRUNO		1.306	0,001	14,30					
11 FUTURE FUND FOR BOARD OF GUARDIANS		MONTANARELLA BRUNO		2.421	0,001	14,30					
12 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		MONTANARELLA BRUNO		1.400	0,001	14,30					
13 GENERAL MOTORS CANADA DOMESTIC TRUST		MONTANARELLA BRUNO		686	0,000	14,30					
14 ABU DHABI RETIREMENT PENSION FUND		MONTANARELLA BRUNO		3.528	0,002	14,30					
15 DELA NATURA UITVAARTVERZEKERINGEN NV		MONTANARELLA BRUNO		57.244	0,031	14,30					
16 HOUR GLASS INDEXED INT SHARED SECT TRUST		MONTANARELLA BRUNO		1.589	0,001	14,30					
17 SANDIA CORPORATION PENSIONS PLANS		MONTANARELLA BRUNO		2.332	0,001	14,30					
18 BRUNSWICK UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND		MONTANARELLA BRUNO		906	0,000	14,30					
19 BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND		MONTANARELLA BRUNO		232	0,000	14,30					
20 THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE: HITACHI FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND		MONTANARELLA BRUNO		2.780	0,002	14,30					
21 PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS		MONTANARELLA BRUNO		4.849	0,003	14,30					
22 GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF SINGAPORE		MONTANARELLA BRUNO		697	0,000	14,30					
23 SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST		MONTANARELLA BRUNO		29.232	0,016	14,30					
24 MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		MONTANARELLA BRUNO		3.790	0,002	14,30					
25 THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREFECTURAL GOVERNMENT PERSONNEL		MONTANARELLA BRUNO		2.266	0,001	14,30					
26 PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION		MONTANARELLA BRUNO		673	0,000	14,30					
27 GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TELFONDS		MONTANARELLA BRUNO		86.551	0,048	14,30					
28 STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		MONTANARELLA BRUNO		1.611	0,001	14,30					
29 3		MONTANARELLA BRUNO		590	0,000	14,30					
30 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		MONTANARELLA BRUNO		49.906	0,027	14,30					
31 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		MONTANARELLA BRUNO		29.259	0,016	14,30					
32 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		MONTANARELLA BRUNO		52.155	0,029	14,30					
33 STATE OF MINNESOTA		MONTANARELLA BRUNO		1.148	0,001	14,30					
34 SPDR S+P INTERNATIONAL MIDCAP ETF		MONTANARELLA BRUNO		2.443	0,001	14,30					
35 NORTHPAC GRUMMAN CORPORATION VEGA MASTER TRUST I		MONTANARELLA BRUNO		444	0,000	14,30					
36 SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST		MONTANARELLA BRUNO		2.959	0,002	14,30					
37 SSGA GLOBAL INDEX PLUS NL TRUST		MONTANARELLA BRUNO		6.918	0,004	14,30					
38 WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST		MONTANARELLA BRUNO		8.812	0,005	14,30					
39 SSGA ITALY INDEX FUND		MONTANARELLA BRUNO		15.768	0,009	14,30					
40 SSGA MSCI EAFE INDEX FUND		MONTANARELLA BRUNO		4.757	0,003	14,30					
41 WUT47		MONTANARELLA BRUNO		784	0,000	14,30					
42 SELECT INDEX SERIES		MONTANARELLA BRUNO		5.225	0,003	14,30					
43 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		MONTANARELLA BRUNO		12	0,000	14,30					

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

44	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	MONTANARELLA BRUNO	36.100	0.020	14.30
45	SSGA WORLD INDEX EQUITY FUND	MONTANARELLA BRUNO	18.892	0.010	14.30
46	SSGA ITALY INDEX EQUITY FUND	MONTANARELLA BRUNO	53.293	0.029	14.30
47	STATE STREET MIDCAP EUROPE	MONTANARELLA BRUNO	7.669	0.004	14.30
48	SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND	MONTANARELLA BRUNO	6.474	0.004	14.30
49	SSGA EMU INDEX EQUITY FUND	MONTANARELLA BRUNO	81.713	0.045	14.30
50	SSGA INDUSTRIALS INDEX EQUITY FUND	MONTANARELLA BRUNO	1.525	0.001	14.30
51	STREETTRACKS MSCI EUROPE ETF	MONTANARELLA BRUNO	14.541	0.008	14.30
52	STREETTRACKS SM MCSI EUROPE INDUSTRIALSSM ETF	MONTANARELLA BRUNO	4.171	0.002	14.30
53	STATE STREET EUROPE ENHANCED	MONTANARELLA BRUNO	86.437	0.047	14.30
54	SSGA EUROPE INDEX EQUITY FUND	MONTANARELLA BRUNO	10.529	0.006	14.30
55	STATE STREET SRI WORLD INDEX	MONTANARELLA BRUNO	1.707	0.001	14.30
56	BAERUM KOMMUNE	MONTANARELLA BRUNO	1.259	0.001	14.30
57	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	MONTANARELLA BRUNO	920	0.001	14.30
58	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	MONTANARELLA BRUNO	131.561	0.072	14.30
59	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	MONTANARELLA BRUNO	31.968	0.018	14.30
60	ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND	MONTANARELLA BRUNO	10.890	0.006	14.30
61	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	MONTANARELLA BRUNO	2.732	0.002	14.30
62	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INV. FUNDS FOR TAXEXEMPT R	MONTANARELLA BRUNO	67.884	0.037	14.30
63	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INV. FUNDS FOR TAXEXEMPT R	MONTANARELLA BRUNO	7.567	0.004	14.30
64	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INV. FUNDS FOR TAXEXEMPT R	MONTANARELLA BRUNO	3.612	0.002	14.30
65	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INV. FUNDS FOR TAXEXEMPT R	MONTANARELLA BRUNO	7.500	0.004	14.30
66	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INV. FUNDS FOR TAXEXEMPT R	MONTANARELLA BRUNO	1.521	0.001	14.30
67	EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUND	MONTANARELLA BRUNO	10.730	0.006	14.30
68	COMMON TRUST ITALY FUND	MONTANARELLA BRUNO	93.117	0.051	14.30
69	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	MONTANARELLA BRUNO	2.120	0.001	14.30
70	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INV. FUNDS FOR TAXEXEMPT R	MONTANARELLA BRUNO	35.799	0.020	14.30
71	WORLD INDEX OULS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	MONTANARELLA BRUNO	7.284	0.004	14.30
72	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INV. FUNDS FOR TAXEXEMPT R	MONTANARELLA BRUNO	9.143	0.005	14.30
73	FUND	MONTANARELLA BRUNO	176	0.000	14.30
74	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	MONTANARELLA BRUNO	3.123	0.002	14.30
75	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	MONTANARELLA BRUNO	26.000	0.014	14.30
76	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	MONTANARELLA BRUNO	1.883	0.001	14.30
77	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	MONTANARELLA BRUNO	990	0.001	14.30
78	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	MONTANARELLA BRUNO	5.310	0.003	14.30
79	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST B	MONTANARELLA BRUNO	2.267	0.001	14.30
80	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST A	MONTANARELLA BRUNO	1.116	0.001	14.30
81	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	MONTANARELLA BRUNO	3.599	0.002	14.30
82	CAVENHAM GLOBAL EQUITIES	MONTANARELLA BRUNO	300	0.000	14.30
83	IBM SAVINGS PLAN	MONTANARELLA BRUNO	20.188	0.011	14.30
84	MARCH FUND	MONTANARELLA BRUNO	1.617	0.001	14.30
85	MTAA SUPERANNUATION FUND	MONTANARELLA BRUNO	3.343	0.002	14.30
86	ALASKA PERMANENT FUND	MONTANARELLA BRUNO	4.233	0.002	14.30
87	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	MONTANARELLA BRUNO	2.293	0.001	14.30
88	LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	MONTANARELLA BRUNO	1.898	0.001	14.30
89	MCGILL UNIVERSITY PENSION FUND	MONTANARELLA BRUNO	353	0.000	14.30
90	MAKVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	MONTANARELLA BRUNO	1.079	0.001	14.30
91	UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST	MONTANARELLA BRUNO	10.657	0.006	14.30

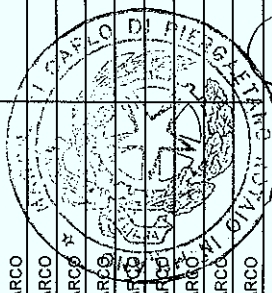


[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

141	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS AUSTRALIA LTD AS RESPONSIBLE ENTITY FOR BGI FISSION INTERNATIONAL EQ	RUSSO MARCO	10.374	0,006	14.30
142	FSS TRUSTEE CORPORATION	RUSSO MARCO	74.572	0,041	14.30
143	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE-LABOR RETIREMENT FUND	RUSSO MARCO	26.519	0,015	14.30
144	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE-LABOR RETIREMENT FUND	RUSSO MARCO	26.529	0,015	14.30
145	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE -LABOR PENSION FUND	RUSSO MARCO	822	0,000	14.30
146	BGI ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	RUSSO MARCO	759	0,000	14.30
147	NEW WORLD FUND INC	RUSSO MARCO	896.622	0,487	14.30
148	ARKX CARBON FUND	RUSSO MARCO	11.673	0,006	14.30
149	BLACKROCK AUSTRALIA LTD AS RESPONSIBLE ENTITY FOR GLOBAL LISTEDR	RUSSO MARCO	595.910	0,294	14.30
150	BARCLAYS INVESTMENT FUNDS	RUSSO MARCO	3.863	0,002	14.30
151	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND	RUSSO MARCO	64.800	0,036	14.30
152	SCHRODER EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	RUSSO MARCO	1.227.496	0,674	14.30
153	SCHRODER EUROPEAN ALPHA PLUS FUND	RUSSO MARCO	147.750	0,081	14.30
154	FIDELITY EUROPEAN VALUES PLC	RUSSO MARCO	5.743	0,003	14.30
155	LEGAL GENERAL WORLDWIDE TRUST THE ROYAL BANK OF SCOTLAND TRUSTEE DEPOSITARY SERV	RUSSO MARCO	587.850	0,312	14.30
156	FIDELITY INVESTMENT FUNDS GLOBAL SPECIAL SITUATIONS FUND	RUSSO MARCO	7.366	0,004	14.30
157	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	RUSSO MARCO	69.900	0,038	14.30
158	THIRD POINT PARTNERS QUALIFIED LP	RUSSO MARCO	34.400	0,019	14.30
159	THIRD POINT PARTNERS LP	RUSSO MARCO	274.200	0,151	14.30
160	THIRD POINT OFFSHORE MASTER FUND LP	RUSSO MARCO	75.100	0,041	14.30
161	THIRD POINT ULTRA MASTER FUND LP	RUSSO MARCO	21.243	0,012	14.30
162	GOLDMAN SACHS AND CO. PROFIT SHARING MASTER TRUST	RUSSO MARCO	43.852	0,024	14.30
163	GORDEL HOLDINGS LIMITED C/O TRIDENT TRUST COMPANY (BV) LTD	RUSSO MARCO	21.781	0,012	14.30
164	OZ SELECT MASTER FUND LTD C/O GOLDMAN SACHS (CAYMAN) TRUST LIMITED	RUSSO MARCO	61.396	0,034	14.30
165	OZ GLOBAL SPECIAL INVESTMENTS MASTER FUND LP C/O GOLDMAN SACHS (CAYMAN) TRUST LIMITED	RUSSO MARCO	233.189	0,128	14.30
166	PNC/PFPC TRUST	RUSSO MARCO	162.065	0,089	14.30
167	STANDARD LIFE INVESTMENT COMPANY EUROPEAN EQUITY INCOME FUND	RUSSO MARCO	45.634	0,025	14.30
168	STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED	RUSSO MARCO	178.374	0,098	14.30
169	STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED	RUSSO MARCO	46.640	0,026	14.30
170	STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED	RUSSO MARCO	11.172	0,006	14.30
171	STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED	RUSSO MARCO	241.533	0,133	14.30
172	STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED	RUSSO MARCO	236.997	0,130	14.30
173	STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED	RUSSO MARCO	210.546	0,116	14.30
174	STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED	RUSSO MARCO	2.000	0,001	14.30
175	STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED	RUSSO MARCO	37.187	0,020	14.30
176	STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED	RUSSO MARCO	12.291	0,007	14.30
177	STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED	RUSSO MARCO	2.519.853	1,384	14.30
178	STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED	RUSSO MARCO	47.189	0,026	14.30
179	STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED	RUSSO MARCO	546.691	0,300	14.30
180	STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED	RUSSO MARCO	46.329	0,025	14.30
181	STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED	RUSSO MARCO	6.225	0,003	14.30
182	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	RUSSO MARCO	825.214	0,453	14.30
183	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	RUSSO MARCO	61.008	0,034	14.30
184	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	RUSSO MARCO	244.910	0,135	14.30
185	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	RUSSO MARCO	300.472	0,166	14.30
186	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	RUSSO MARCO	283.844	0,156	14.30
187	OZ MASTER FUND LTD C O Z MANAGEMENT LLC	RUSSO MARCO	1.600.000	0,879	14.30
188	PIONEER FUNDS EUROPEAN SMALL COMPANIES PAMSA	RUSSO MARCO	93.470	0,051	14.30

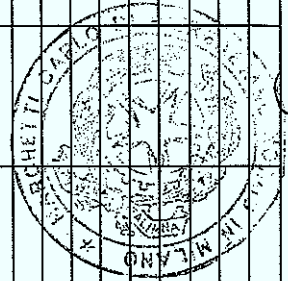


[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

10-5

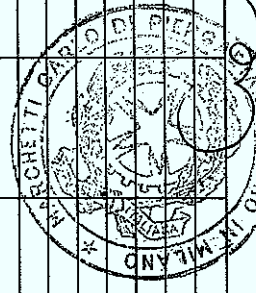
239	ETOILE GESTION TOUR SCAM	TONELLI GIULIO	10.536	0,006	14,30
240	STICHTING MN SERVICES AANDELENSFONDS EUROPA III	TONELLI GIULIO	599	0,000	14,30
241	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN TECHNIEK	TONELLI GIULIO	2.742	0,002	14,30
242	STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR DE METAAL EN TECHNISCHE BEDRIJFSTAKKEN (BPMT)	TONELLI GIULIO	14.991	0,008	14,30
243	STICHTING MN SERVICES AANDELENSFONDS EUROPA III	TONELLI GIULIO	274	0,000	14,30
244	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	TONELLI GIULIO	36.324	0,020	14,30
245	GOVERNMENT OF SINGAPORE	TONELLI GIULIO	427.563	0,235	14,30
246	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	TONELLI GIULIO	135.237	0,074	14,30
247	NORTHWESTERN UNIVERSITY	TONELLI GIULIO	2.000	0,001	14,30
248	STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR	TONELLI GIULIO	8.232	0,005	14,30
249	BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	TONELLI GIULIO	12.400	0,007	14,30
250	BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	TONELLI GIULIO	365.833	0,201	14,30
251	BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	TONELLI GIULIO	1.430	0,001	14,30
252	BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	TONELLI GIULIO	99.713	0,055	14,30
253	BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	TONELLI GIULIO	29.560	0,016	14,30
254	BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	TONELLI GIULIO	19.200	0,011	14,30
255	COMERICA BK FOR SDA INTERNATNAL EQUITY I	TONELLI GIULIO	1.583	0,001	14,30
256	CSA B PENSION EQ.EEA SM.CA	TONELLI GIULIO	545	0,000	14,30
257	CSA L EUROPEAN SMALL CAPS	TONELLI GIULIO	2.359	0,001	14,30
258	CSA B EUROPEAN SMALL CAPS	TONELLI GIULIO	1.007	0,001	14,30
259	FORTIS B EQ SMAL CAP EUROPE	TONELLI GIULIO	254	0,000	14,30
260	FORTIS INVESTMENT MGT	TONELLI GIULIO	59	0,000	14,30
261	G.A.F.D B EQ.BROAD EURO P	TONELLI GIULIO	7.259	0,004	14,30
262	THE OAKMARK INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	TONELLI GIULIO	77.400	0,043	14,30
263	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	TONELLI GIULIO	28.580	0,016	14,30
264	UNIVERSITY OF WASHINGTON	TONELLI GIULIO	1.600	0,001	14,30
265	BILL AND MELINDA GATES FOUNDATION TRUST	TONELLI GIULIO	27.200	0,015	14,30
266	LODH INVEST	TONELLI GIULIO	586	0,000	14,30
267	ING EUROPA FUND	TONELLI GIULIO	31.573	0,017	14,30
268	ING EUROPEAN SMALL CAP FUND	TONELLI GIULIO	5.500	0,003	14,30
269	FIRST ENERGY CORPORATION MASTERRETIREMENT TRUST	TONELLI GIULIO	151.683	0,088	14,30
270	ING INDUSTRIAL BASIS FUND	TONELLI GIULIO	4.480	0,002	14,30
271	THE PENSION FUND SOCIETY OF THETORONTO-DOMINION	TONELLI GIULIO	278.762	0,153	14,30
272	FORTRESS INTERNATIONAL EQUITY PART B	TONELLI GIULIO	154	0,000	14,30
273	PEPSICO MASTER RETIREMENT TRUST	TONELLI GIULIO	16.500	0,009	14,30
274	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	TONELLI GIULIO	5.964	0,003	14,30
275	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	TONELLI GIULIO	4.809	0,003	14,30
276	SAN FRANCISCO CITY E COLUN.RET.SYSTEM	TONELLI GIULIO	19.636	0,011	14,30
277	SAN FRANCISCO CITY E COLUN.RET.SYSTEM	TONELLI GIULIO	59.625	0,033	14,30
278	CITY OF MILWAUKEE EMPLOY RETIREMENT	TONELLI GIULIO	4.060	0,002	14,30
279	UNIVERSITY COLLEGE CORK PENSION FUND	TONELLI GIULIO	3.603	0,002	14,30
280	CANADA POST CORPORATION PENSION PLAN	TONELLI GIULIO	441.060	0,242	14,30
281	MIL.GEF NON COLLATERAL CLIENT GENERAL	TONELLI GIULIO	1.190.145	0,654	14,30
282	GARTMORE SICAV - EUROPEAN ABSOLUTE RETURN FUND	TONELLI GIULIO	46.470	0,026	14,30
283	GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND	TONELLI GIULIO	160.471	0,088	14,30
284	GMO ERISA POOL	TONELLI GIULIO	244.382	0,134	14,30
285	GMO FOREIGN FUND	TONELLI GIULIO	312.021	0,171	14,30
286	GMO GLOBAL ACTIVE EQUITY FUND LP	TONELLI GIULIO	30.757	0,017	14,30
287	GMO FUNDS PLC	TONELLI GIULIO	394	0,000	14,30
288	ING OPPENHEIMER GLOBAL PORTFOLIO	TONELLI GIULIO	306.979	0,169	14,30



1010

10

289	RYDEX SERIES FUNDS GLOBAL 130/20 STRATEGY FUND	TONELLI GIULIO	16,096	0,009	14,30				
290	FIRST TRUST NASDAQ CLEAN EDGE SMART GRID INFRASTRUCTURE INDEX FUND	TONELLI GIULIO	140,422	0,077	14,30				
291	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	TONELLI GIULIO	96,660	0,053	14,30				
292	AMERICAN INDEPENDENCE INTERNATIONAL EQUITY	TONELLI GIULIO	104,084	0,057	14,30				
293	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TONELLI GIULIO	17,600	0,010	14,30				
294	THE TD BANK PENSION PLAN FOR FORMER EMPLOYEES OF THE CT GROUP	TONELLI GIULIO	9,046	0,005	14,30				
295	CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	TONELLI GIULIO	6,463	0,004	14,30				
296	MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVES	TONELLI GIULIO	97	0,000	14,30				
297	MELLON BANK EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMEN	TONELLI GIULIO	7,612	0,004	14,30				
298	BNY MELLON EB COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	TONELLI GIULIO	3,115	0,002	14,30				
299	DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STC	TONELLI GIULIO	5,280	0,003	14,30				
300	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	TONELLI GIULIO	11,987	0,007	14,30				
301	COUNSEL GLOBAL SMALL CAP	TONELLI GIULIO	253	0,000	14,30				
302	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	TONELLI GIULIO	1,001	0,001	14,30				
303	MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVES	TONELLI GIULIO	42,535	0,023	14,30				
304	MERCY INVESTMENT SERVICES	TONELLI GIULIO	1,181	0,001	14,30				
305	MARS GMBH .	TONELLI GIULIO	19,182	0,011	14,30				
306	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	TONELLI GIULIO	112,800	0,062	14,30				
307	ROGERS CASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	TONELLI GIULIO	2,857	0,002	14,30				
308	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	TONELLI GIULIO	21,148	0,012	14,30				
309	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	TONELLI GIULIO	6,350	0,003	14,30				
310	TD EMERALD GLOBAL DIVIDEND POOLED FUND TRUST	TONELLI GIULIO	247	0,000	14,30				
311	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	TONELLI GIULIO	12,000	0,007	14,30				
312	TD EUROPEAN GROWTH FUND	TONELLI GIULIO	41,153	0,023	14,30				
313	TD GLOBAL DIVIDEND FUND	TONELLI GIULIO	468,004	0,257	14,30				
314	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	TONELLI GIULIO	1,814	0,001	14,30				
315	TD EUROPEAN INDEX FUND	TONELLI GIULIO	8	0,000	14,30				
316	TD PRIVATE INTERNATIONAL EQUITY FUND	TONELLI GIULIO	373,136	0,205	14,30				
317	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	TONELLI GIULIO	23	0,000	14,30				
318	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	TONELLI GIULIO	1,011	0,001	14,30				
319	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	TONELLI GIULIO	14,400	0,008	14,30				
320	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	TONELLI GIULIO	62,455	0,034	14,30				
321	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	TONELLI GIULIO	5,570	0,003	14,30				
322	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	TONELLI GIULIO	1,503	0,001	14,30				
323	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	TONELLI GIULIO	23,644	0,013	14,30				
324	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	TONELLI GIULIO	13,508	0,007	14,30				
325	AMONIS NV	TONELLI GIULIO	21,427	0,012	14,30				
326	NORWICH UNION LIFE AUSTRALIA LIMITED	TONELLI GIULIO	590	0,000	14,30				
327	NORWICH UNION LIFE AUSTRALIA LIMITED	TONELLI GIULIO	280	0,000	14,30				
328	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND	TONELLI GIULIO	4,255	0,002	14,30				
329	VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX FUND	TONELLI GIULIO	1,905	0,001	14,30				
330	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS.	TONELLI GIULIO	118,600	0,065	14,30				
331	JNL MELLON CAPITAL MANAGEMENT INTERNATIONAL INDEX FUND	TONELLI GIULIO	8,450	0,005	14,30				
332	RBS INVESTMENT FUNDS ICVC INTERNATIONAL GROWTH FUND	TONELLI GIULIO	10,127	0,006	14,30				
333	VITTORIA FUND LP	TONELLI GIULIO	1,100	0,001	14,30				
334	LIMITED	TONELLI GIULIO	1,200	0,001	14,30				
335	VITTORIA FUND LP	TONELLI GIULIO	9,900	0,005	14,30				
336	LIMITED	TONELLI GIULIO	10,800	0,006	14,30				
337	INTERNATIONAL STOCK MARKET PORTFOLIO	TONELLI GIULIO	217	0,000	14,30				
338	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	TONELLI GIULIO	11,070	0,008	14,30				



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

339	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	TONELLI GIULIO	33.372	0,018	14.30
340	ALAMEDA COUNTY 401A RETIREMENT PLAN	TONELLI GIULIO	26.177	0,014	14.30
341	JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	TONELLI GIULIO	29.100	0,016	14.30
342	CALVERT VARIABLE SERIES INC - CALVERT SOCIAL INTERNATIONAL EQUITY	TONELLI GIULIO	1.217	0,001	14.30
343	SUMMIT MUTUAL FUNDS, INC. EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	TONELLI GIULIO	905	0,000	14.30
344	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	TONELLI GIULIO	32.820	0,018	14.30
345	SBL FUND SERIES D	TONELLI GIULIO	316.973	0,174	14.30
346	PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	TONELLI GIULIO	213	0,000	14.30
347	KUWAIT FUND FOR ARAB ECONOMIC DEVELOPMENT	TONELLI GIULIO	23.771	0,013	14.30
348	TT INTERNATIONAL FUNDS PLC TT EUROPE EX-UK EQUITY FUND	TONELLI GIULIO	195.415	0,107	14.30
349	INTERLOCAL PENS FD GEOPGR COMM INTL	TONELLI GIULIO	3.252	0,002	14.30
350	AGI FRANCE	TONELLI GIULIO	70.000	0,038	14.30
351	AGI FRANCE	TONELLI GIULIO	60.000	0,033	14.30
352	ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	TONELLI GIULIO	3.378	0,002	14.30
353	IAM NATIONAL PENSION FUND	TONELLI GIULIO	4.300	0,002	14.30
354	FCF AXA EUROPE DU SUD	TONELLI GIULIO	26.586	0,015	14.30
355	COLISEE IFC 1 FCP	TONELLI GIULIO	110.000	0,060	14.30
356	SICAV AXA VALEURS EURO	TONELLI GIULIO	360.000	0,198	14.30
357	AXA INVESTMENT MANAGERS PARIS	TONELLI GIULIO	70.000	0,038	14.30
358	AXA INVESTMENT MANAGERS PARIS	TONELLI GIULIO	53.000	0,029	14.30
359	AXA INVESTMENT MANAGERS PARIS	TONELLI GIULIO	2.354	0,001	14.30
360	AXA INVESTMENT MANAGERS PARIS	TONELLI GIULIO	2.000	0,001	14.30
361	AXA WORLD FUNDS	TONELLI GIULIO	190.000	0,104	14.30
362	AXA WORLD FUND	TONELLI GIULIO	860.000	0,472	14.30
363	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TONELLI GIULIO	10.000	0,005	14.30
364	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TONELLI GIULIO	52.100	0,029	14.30
365	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TONELLI GIULIO	77.000	0,042	14.30
366	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TONELLI GIULIO	543.992	0,299	14.30
367	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TONELLI GIULIO	6.990	0,004	14.30
368	ABBAY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	TONELLI GIULIO	81.085	0,045	14.30
369	ABBAY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	TONELLI GIULIO	448.317	0,246	14.30
370	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	TONELLI GIULIO	24.832	0,014	14.30
371	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	TONELLI GIULIO	6.796	0,004	14.30
372	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	TONELLI GIULIO	148.219	0,081	14.30
373	SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED	TONELLI GIULIO	17.305	0,010	14.30
374	SCOTTISH WIDOWS PLC	TONELLI GIULIO	207.890	0,114	14.30
375	PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMITED	TONELLI GIULIO	29.245	0,016	14.30
376	SCOTTISH WIDOWS PLC	TONELLI GIULIO	8.189	0,004	14.30
377	SCOTTISH WIDOWS INVESTMENT PARTNERSHIP INVESTMENT FUNDS ICVC E	TONELLI GIULIO	742.236	0,408	14.30
378	SCOTTISH WIDOWS OV. GROWTH INV. FUNDS ICVC-EU. SELECT GROWTH F	TONELLI GIULIO	364.351	0,200	14.30
379	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INVESTMENT FUNDS ICVC-EUROLAND	TONELLI GIULIO	37.000	0,020	14.30
380	SCOTTISH WIDOWS PLC	TONELLI GIULIO	201.347	0,111	14.30
381	SCOTTISH WIDOWS PLC	TONELLI GIULIO	60.478	0,033	14.30
382	CAPITA TRUST COMPANY (JERSEY) LIMITED AS CUSTODIAN FOR LLOYDS TSB OFFSHORE FUNDS LIMITED	TONELLI GIULIO	36.487	0,020	14.30
383	SCOTTISH WIDOWS PLC	TONELLI GIULIO	1.169	0,001	14.30
384	STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF SWIP CAPITAL TRUST	TONELLI GIULIO	17.354	0,042	14.30
385	SCOTTISH WIDOWS INV. PART.-O INV FUNDS ICVC-PAN-EURO.SRI EQ FU	TONELLI GIULIO	46.302	0,025	14.30
386	SCOTTISH WIDOWS INV. PART. INV. FUNDS ICVC-PAN-EUR.EQ.FUND	TONELLI GIULIO	29.362	0,016	14.30
387	SCOTTISH WIDOWS INV. PART. INV. FUNDS ICVC-PAN-EUR. SMALL COMP	TONELLI GIULIO	180.000	0,099	14.30
388	SCOTTISH WIDOWS INVESTMENT PARTNERSHIP INVESTMENT FUNDS ICVC-E	TONELLI GIULIO	109.521	0,060	14.30



[Handwritten signature]

10/10/20

All. "C" al n. 6.623/3.446 di rep.

Prysmian S.p.A.

- Statuto -

Articolo 1 - Denominazione

È costituita una società per Azioni denominata "Prysmian S.p.A."

Articolo 2 - Sede

La Società ha sede in Milano.

Il Consiglio di Amministrazione può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, dipendenze, filiali e agenzie, sia in Italia che all'estero.

Articolo 3 - Oggetto sociale

La Società ha per oggetto sociale:

(i) l'esercizio, sia direttamente che indirettamente attraverso la partecipazione in società, imprese, enti ed organismi in genere, di attività, in Italia e all'estero, dell'attività di progettazione, produzione, costruzione, commercio (tanto in proprio, quanto per conto terzi, anche quale agente e/o rappresentante e/o commissionaria), installazione di, e fornitura di servizi relativi a:

- cavi e conduttori di ogni tipo, per trasmissione di ogni tipo di energia, nonché per trasmissione di comunicazioni e di dati, cavi e conduttori energia/comunicazioni (c.d. "misti" energia/comunicazioni); fibre ottiche, apparecchiature elettriche, elettroniche e optoelettriche varie e loro componenti;
- sistemi di comunicazione terrestri e sottomarini, ivi incluso il software, compresi quelli che utilizzano tecnologie ottiche, elettroniche e optoelettroniche nonché loro parti, apparecchiature, componenti e accessori;
- sistemi di trasporto energia terrestri e sottomarini, nonché loro parti, apparecchiature, componenti e accessori;
- materiali vetrosi e manufatti in materiali vetrosi;
- prodotti in gomma e materie plastiche in genere;
- macchinari e impianti completi per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia, di dati e comunicazioni e di energia/comunicazioni (c.d. misti energia/comunicazioni), impianti telefonici, radiotelefonici, televisivi, trasmissioni dati e simili;
- macchinari e impianti completi per la sicurezza del traffico;

- macchinari e impianti completi per lavori idraulici;
- acquedotti, fognature, impianti di irrigazione, gasdotti e oleodotti, bacini, moli banchine e opere connesse;
- materie prime, semilavorati, macchinari e impianti direttamente o indirettamente attinenti a tutte le attività sopra specificate;

(ii) l'acquisizione, la negoziazione e la gestione di partecipazioni e interessenze in società, imprese, enti ed organismi in genere operanti, direttamente o attraverso società controllate, nei settori indicati al punto (i) o ad essi analoghi, connessi o complementari; il compimento di operazioni finanziarie mobiliari e immobiliari e l'esercizio in genere di attività finanziarie che siano ritenute necessarie o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, anche in via prevalente ma non nei confronti del pubblico.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari e mobiliari che saranno ritenute dagli amministratori necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché per la migliore gestione delle proprie risorse; ricevere finanziamenti dai soci con obbligo di rimborso nel rispetto della normativa vigente, nonché prestare e ricevere finanziamenti a e da società del gruppo di cui è a capo, prestare fidejussioni, avalli e garanzie reali e personali a favore dei soci ed anche di terzi, sempre se necessarie o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

Restano comunque esclusi i servizi di investimento di cui al D. Lgs. 58/98, la raccolta del risparmio tra il pubblico se non nei limiti fissati dal D. Lgs. 385/93 e dalle sue disposizioni attuative, nonché l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività finanziarie di cui al titolo V del D.Lgs. 385/93.

Articolo 4 – Durata

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e può essere ulteriormente prorogata per deliberazione dell'Assemblea dei soci.

Articolo 5 – Domicilio

Il domicilio di ciascun socio, per quel che concerne i rapporti con la Società, si intende eletto presso l'indirizzo risultante dal libro dei soci.

Il domicilio degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato del controllo contabile, per quanto riguarda i loro rapporti con la Società, è presso la sede della Società medesima, salvo diversa indicazione di domicilio dai medesimi comunicata per iscritto alla Società.

Articolo 6 – Capitale e azioni

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 18.202.158,70 [Euro diciottomilioni duecentoduemila centocinquantotto virgola settanta] suddiviso in numero 182.021.587 [centottantaduemilioni ventunomila cinquecentottantasette] azioni del valore nominale di Euro 0,10 (Euro zero virgola dieci) cadauna e potrà essere aumentato, osservate le disposizioni di legge al riguardo, con deliberazione dell'Assemblea dei soci.

L'assemblea dei soci in data 30 novembre 2006 e 15 aprile 2010 ha deliberato un aumento del capitale sociale, fino ad un ammontare nominale massimo originario pari a Euro 310.000,00 (trecentodiecimila virgola zerozero), di cui alla data del 15 aprile 2010 residuano Euro 77.388,80 al servizio di un piano di stock option in favore di dipendenti della società e delle società da essa direttamente e indirettamente controllate ex art. 2359 c.c., da liberarsi interamente all'atto di ciascuna sottoscrizione. Fermo restando che qualora entro il termine del 30 giugno 2013 l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a quella data.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da un'apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Articolo 7 – Azioni

Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili; ogni azione dà diritto ad un voto.

Le azioni sono indivisibili. Nel caso di comproprietà delle azioni, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato ai sensi di legge.

La Società può creare categorie di azioni fornite di diritti diversi rispetto a quelli delle azioni già emesse o emettere strumenti finanziari, diversi dalle azioni, nei limiti di legge.

Articolo 8 – Obbligazioni

La Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative, anche convertibili determinandone le modalità e condizioni di collocamento.

All'Assemblea degli obbligazionisti si applicano le stesse disposizioni previste nei successivi articoli del presente statuto in relazione alla disciplina dell'Assemblea degli azionisti in quanto compatibili.

Articolo 9 – Assemblea

Le Assemblee sociali sono ordinarie e straordinarie ai sensi di legge e, regolarmente costituite, rappresentano l'universalità dei soci. Le loro deliberazioni, assunte in conformità alla legge e al presente statuto, vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea ordinaria è convocata nei termini e nei casi previsti dalla legge e ogniqualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

L'Assemblea può essere convocata anche in convocazioni successive alla seconda, con le modalità e nei termini previsti per la seconda convocazione, fatte salve, per le Assemblee straordinarie, le applicabili disposizioni di legge.

L'Assemblea ordinaria approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, un regolamento che disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento delle proprie adunanze, in particolare al fine di garantire il diritto di ciascun socio di intervenire sugli argomenti posti in discussione.

Articolo 10 – Convocazione dell'Assemblea

Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, l'Assemblea è convocata, in via ordinaria o straordinaria, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente, dal Consiglio di Amministrazione, presso la sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché in Italia.

Le Assemblee, tanto ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante avviso da pubblicare almeno 30 (trenta) giorni prima della data fissata per l'adunanza su almeno uno dei seguenti quotidiani: "Il Corriere della Sera", "Il Sole 24 Ore" o "Milano Finanza" ovvero, in alternativa, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Nell'avviso devono essere indicati gli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza. L'avviso di convocazione potrà contenere la data delle eventuali convocazioni successive alla prima. L'Assemblea non può riunirsi in seconda convocazione nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

Anche senza preventiva convocazione, le Assemblee si reputano regolarmente costituite quando è rappresentato l'intero capitale sociale e vi partecipa la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei componenti del Collegio Sindacale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2366 del codice civile.

Articolo 11 – Intervento in Assemblea

Possono intervenire alle Assemblee tutti gli azionisti cui spetta il diritto di voto, i quali, almeno 2 (due) giorni non festivi precedenti la data

fissata per la prima convocazione, abbiano depositato presso la sede della Società la comunicazione rilasciata dagli intermediari incaricati prevista dall'art. 2370, secondo comma, del Codice Civile, che non potrà essere ritirata prima che l'Assemblea abbia avuto luogo.

Ogni socio avente diritto di intervenire può farsi rappresentare in Assemblea, rilasciando apposita delega scritta, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa applicabile.

L'avviso di convocazione può specificare che rispetto a quella specifica adunanza è ammesso l'intervento in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, con modalità che permettano l'identificazione di tutti i partecipanti e consentano a questi ultimi di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. In tal caso, l'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente dell'Assemblea, luogo ove deve trovarsi anche il soggetto verbalizzante. Delle modalità della telecomunicazione deve darsi atto nell'avviso di convocazione e nel verbale.

Articolo 12 – Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, se nominato, più anziano di nomina o, a parità di anzianità di nomina, da quello più anziano di età o, infine, da persona scelta dall'Assemblea stessa a maggioranza dei presenti. Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, socio o non socio, designato su proposta del Presidente dall'Assemblea con il voto della maggioranza del capitale rappresentato nell'adunanza. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un notaio.

Spetta al Presidente dell'adunanza, il quale può avvalersi di appositi incaricati, di verificare la regolare costituzione dell'adunanza, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere i lavori Assembleari e adottare le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario o dal notaio.

Lo svolgimento delle riunioni assembleari è disciplinato dalla legge, dal presente statuto e dal regolamento assembleare.

Articolo 13 – Competenze e deliberazioni dell'Assemblea

Fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 17, l'Assemblea delibera su tutte le materie riservate dalla legge o dallo statuto alla sua competenza.

Alle Assemblee ordinarie e straordinarie si applicano le norme di legge,

per quanto riguarda sia la regolare costituzione delle stesse, sia la validità delle deliberazioni da assumere.

Articolo 14 – Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 7 (sette) e non superiore a 13 (tredici), soci o non soci, che durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea determinerà il numero dei componenti il Consiglio. I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile; in particolare, almeno uno dei membri del Consiglio di amministrazione, ovvero due se il Consiglio sia composto da più di sette membri, dovranno possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma terzo, del D. Lgs. n. 58/98.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo.

Hanno diritto di presentare o concorrere a presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, o rappresentanti la percentuale inferiore ove richiesta da norma di legge o regolamento di volta in volta applicabili. L'intestazione del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste dovrà essere comprovata contestualmente al deposito della lista stessa. Ciascun socio ovvero i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, o comunque che risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono, neppure per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, presentare o concorrere alla presentazione di più di una lista. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa applicabile. I primi due candidati di ciascuna lista dovranno essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalla legge.

Le liste presentate dovranno essere depositate presso la sede della Società e pubblicate a cura e a spese dei soci che le hanno rispettivamente presentate su almeno uno dei quotidiani indicati al precedente art. 10 almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di

incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo statuto. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali, con l'eventuale indicazione della propria candidatura quale amministratore indipendente. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato: (a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i cinque sesti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore; (b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro secondo il numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti e, sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, nel caso in cui non venga presentata alcuna lista o nel caso in cui non si tratti di eleggere l'intero Consiglio, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvederà ai sensi dell'art. 2386 Codice Civile. Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, il Consiglio di Amministrazione effettuerà la sostituzione nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno, tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica, e a condizione che, tra i membri del Consiglio di Amministrazione come rinnovato, almeno un amministratore, ovvero due

se il Consiglio sia composto da più di sette membri, siano in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalla legge. Qualora per dimissioni o per altra causa venga meno la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, l'intero Consiglio si intende dimissionario e la sua cessazione avrà effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito a seguito delle nuove nomine effettuate dall'Assemblea, che dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica.

L'Assemblea determina il compenso degli amministratori ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile e può, altresì, determinare un importo complessivo per la remunerazione spettante agli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche ai sensi dell'ultimo comma del citato articolo. In tale ultimo caso il Consiglio di Amministrazione, esaminate le proposte dell'apposito Comitato e sentito il Collegio Sindacale, ripartisce fra i suoi membri l'importo complessivo determinato dall'Assemblea. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

Articolo 15 - Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri membri un Presidente, ove l'Assemblea non vi abbia già provveduto. Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Vice Presidenti.

Il Consiglio nomina un segretario scelto anche al di fuori dei suoi membri; se lo ritiene opportuno, può invitare alle proprie adunanze osservatori esterni ovvero convocare esperti per la trattazione di materie di contenuto tecnico o che richiedono competenze specifiche.

Articolo 16 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunirà in Italia o all'estero, purché all'interno del territorio dell'Unione Europea, tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta scritta da uno o più amministratori delegati, o da almeno tre amministratori in carica, o dal Collegio Sindacale o da uno dei suoi componenti effettivi, nei casi previsti dalla legge. Il Presidente comunica preventivamente gli argomenti oggetto di trattazione nel corso della riunione consiliare e, se necessario in relazione agli argomenti all'ordine del giorno, provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti i consiglieri con congruo anticipo, tenuto conto delle circostanze del caso.

Il Presidente fissa l'ordine del giorno delle riunioni e ne coordina i lavori; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, la presidenza delle sedute spetta, nell'ordine, al Vice Presidente più anziano di nomina ovvero, in caso di pari anzianità di nomina, al Vice Presidente più

anziano di età, o, infine, in caso di assenza o di impedimento dei Vice Presidenti, all'amministratore eletto a maggioranza dei presenti.

Nell'avviso di convocazione, da inviarsi a mezzo lettera raccomandata anche a mano, o a mezzo fax o e-mail, almeno 3 (tre) giorni prima di quello fissato per la riunione, ovvero in caso d'urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima di quello fissato per la riunione, dovrà essere indicato il luogo e l'ora dell'adunanza, nonché le materie poste all'ordine del giorno.

In mancanza delle su indicate formalità di convocazione, il Consiglio di Amministrazione si reputa regolarmente costituito quando sono intervenuti tutti gli amministratori e i sindaci effettivi in carica. Qualora il Presidente ne ravvisi la necessità, il Consiglio di Amministrazione può tenere le proprie riunioni mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle condizioni di cui all'ultimo comma del precedente art. 11; verificandosi tali condizioni, la riunione si intende tenuta nel luogo ove si trova il Presidente, luogo ove deve trovarsi anche il segretario della riunione per la redazione del verbale.

I verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione sono redatti, approvati e sottoscritti dal presidente della riunione e dal Segretario e vengono trascritti sul libro sociale prescritto dalla legge.

Articolo 17 - Competenza e poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge riserva in modo tassativo all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare la costituzione di uno o più patrimoni destinati ad un affare specifico, a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare, con deliberazione risultante da atto pubblico:

- [i] fusioni o scissioni nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505 *bis* e 2506 *ter* del Codice Civile;
- [ii] il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- [iii] l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- [iv] l'indicazione di quali Amministratori abbiano la rappresentanza della Società;
- [v] la riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio;
- [vi] l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso i propri organi delegati, ove nominati, provvede ad effettuare le informative di legge e, in tale contesto, riferisce al Collegio Sindacale sulle materie di cui all'art. 150,

1° comma, del D.Lgs 58/98. L'informativa al Collegio Sindacale viene effettuata con periodicità almeno trimestrale e può avvenire direttamente ovvero in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove nominato.

Articolo 18 – Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Gli amministratori non possono delegare l'esercizio del proprio voto.

Articolo 19 – Deleghe dei poteri

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare tutti o parte dei propri poteri, nei limiti di legge, ad uno o più dei propri membri, che assumeranno la qualifica di Amministratori Delegati, e/o ad un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega. Agli organi delegati si applicheranno le disposizioni dell'art. 2381 Codice Civile. La convocazione, le riunioni e le deliberazioni del Comitato Esecutivo, ove nominato, sono regolate dalle disposizioni di cui ai precedenti artt. 16 e 18.

Restano di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e quindi non costituiscono materia delegabile:

- [a] l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del gruppo di cui è a capo, il sistema di governo societario della Società e la struttura societaria del gruppo di cui la Società è a capo;
- [b] l'esame e l'approvazione delle operazioni – compresi gli investimenti ed i disinvestimenti – che, per loro natura, rilievo strategico, entità o impegni che possono comportare, abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società e/o il gruppo che ad essa fa capo, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate;
- [c] la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e del gruppo di cui è a capo;
- [d] l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli Amministratori ed al Comitato Esecutivo, ove costituito, definendo i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità, di norma non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- [e] la determinazione, esaminate le proposte dell'apposito Comitato e sentito il Collegio Sindacale, della remunerazione degli

Amministratori Delegati nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, della suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio e dei Comitati;

- [f] la verifica del generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Amministratori Delegati, dal Comitato Esecutivo, ove costituito, e dal Comitato per il Controllo Interno e per la *corporate governance*, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

Gli organi delegati informano il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle sue controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali esse abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. L'informativa al Collegio Sindacale può avvenire sia direttamente, sia in occasione delle rispettive riunioni, in ogni caso con periodicità almeno trimestrale, nonché ogni volta che un amministratore o il Collegio Sindacale ne facciano richiesta scritta.

Il Consiglio, anche tenuto conto delle raccomandazioni contenute nei codici di comportamento promossi da Borsa Italiana S.p.A. o da associazioni di categoria, può altresì istituire comitati con funzioni consultive e propositive, anche con competenze su materie specifiche, determinandone la composizione e le competenze.

In aggiunta a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione:

- [i] può nominare direttori generali, dirigenti della Società, procuratori e institori, per operazioni di carattere generale o per specifiche operazioni, conferendo loro i necessari poteri e, ove ritenuto opportuno, la rappresentanza sociale con firma congiunta e/o disgiunta;
- [ii] previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, provvede alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone la durata dell'incarico, le attribuzioni e i poteri in conformità alle disposizioni normative vigenti. Ne dispone, occorrendo, anche la revoca. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di almeno una delle seguenti attività: a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese; b) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; c) attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche; d) funzioni amministrative o

dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito, che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze.

Articolo 20 - Rappresentanza della Società

La rappresentanza legale della Società e l'uso della firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di suo impedimento o assenza, al Vice Presidente, se nominato, nonché, nell'ambito delle deleghe loro conferite, al o agli Amministratori Delegati.

Articolo 21 - Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e da 2 (due) sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea. L'Assemblea determina per tutta la durata dell'incarico il compenso dei membri del Collegio Sindacale. I sindaci durano in carica 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di carica. Essi sono rieleggibili.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea dei soci fra i sindaci eletti dalla minoranza. In caso di assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce il sindaco effettivo più anziano per età.

I membri del Collegio Sindacale devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile. In particolare, ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma secondo, lett. B) e C) del decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti a quello della Società i settori di attività e le materie inerenti al settore di operatività della Società, nonché le materie inerenti le discipline giuridiche, privatistiche e commerciali, le discipline economiche e quelle relative al settore di attività della Società.

Ferme restando le situazioni di incompatibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci e, se eletti, decadono dall'incarico coloro che ricoprono la carica di sindaco effettivo in un numero di società difforme a quello stabilito da norme e regolamenti applicabili alle società quotate nei mercati regolamentati italiani.

La nomina del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste presentate da soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di

azioni rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale sociale avente diritto di voto o rappresentanti la percentuale inferiore ove richiesta da norma di legge o regolamento di volta in volta applicabili. L'intestazione del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste dovrà essere comprovata contestualmente al deposito della lista stessa.

Ogni socio ovvero i soci appartenenti ad un medesimo gruppo o comunque che risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono, neppure per interposta persona o società fiduciaria, presentare o concorrere alla presentazione di più di una lista. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Ciascuna lista presentata dovrà essere completata con le dichiarazioni con le quali ciascun candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo statuto per ricoprire la carica di sindaco della Società. Unitamente alle dichiarazioni dovrà essere depositato il curriculum vitae di ciascun candidato riguardante le caratteristiche personali e professionali. Al momento della nomina dei sindaci e prima dell'accettazione dell'incarico, sono resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società. I membri del Collegio Sindacale informano altresì la CONSOB e il pubblico circa gli incarichi di amministrazione e controllo da essi rivestiti presso altre società.

Ciascuna lista presenterà due sezioni: l'una per la nomina dei sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei sindaci supplenti. Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ciascun socio avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Qualora una lista depositata non sia conforme alle prescrizioni di cui al presente articolo, tale lista non potrà partecipare alle votazioni.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi 2 (due) candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per il numero di voti che assumerà altresì la carica di Presidente del Collegio. Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

Al termine della votazione verranno proclamati eletti della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente; il terzo sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente saranno tratti in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle

sezioni della lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima. In caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

Qualora venga proposta un'unica lista risulteranno eletti a sindaci effettivi ed a sindaci supplenti i candidati presenti nella lista stessa. In caso di mancata presentazione di liste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge. In caso di sostituzione di un sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Per le delibere di nomina dei sindaci effettivi e supplenti e del Presidente necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa, fatto salvo i diritti della minoranza di cui al presente articolo.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni 90 (novanta) giorni. Per la validità della deliberazione è necessaria la presenza della maggioranza dei sindaci effettivi in carica e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. La partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale può avvenire qualora il Presidente ne accerti la necessità – mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle condizioni di cui al precedente art. 11, ultimo comma.

I poteri e i doveri del Collegio Sindacale sono quelli stabiliti dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, ovvero almeno due sindaci effettivi, possono convocare, ai sensi di legge, l'Assemblea, e ciascun sindaco può convocare il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo, ove nominato.

Il Collegio Sindacale può altresì deliberare, a maggioranza dei due terzi dei suoi membri, l'azione sociale di responsabilità, ai sensi dell'art. 2393 del Codice Civile.

Articolo 22 – Controllo Contabile

Il controllo contabile è esercitato da una società di revisione in possesso dei requisiti di legge, a cui l'incarico è conferito dall'Assemblea ordinaria.

Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati del controllo contabile, si osservano le disposizioni delle norme di legge vigenti.

Articolo 23 – Bilancio e utili

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Al termine di ciascun esercizio sociale l'organo amministrativo

provvederà alla redazione del bilancio annuale (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), nonché alla sua presentazione all'Assemblea per le deliberazioni relative, unitamente agli altri documenti richiesti dalla legge.

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato dall'Assemblea dei soci verranno così ripartiti:

- [i] il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- [ii] il residuo a disposizione dell'Assemblea per la destinazione che la medesima riterrà opportuno adottare.

Il Consiglio di Amministrazione può, durante il corso dell'esercizio e nei limiti di legge, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

Tutti i dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società.

Articolo 24 - Recesso

Ciascun socio ha diritto di recedere dalla Società nei casi e con le modalità previsti dalla legge. Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società, ovvero all'eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Articolo 25 - Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea straordinaria determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

Articolo 26 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto si richiamano le disposizioni di legge in materia.

Le norme del presente statuto che presuppongono ai sensi di legge che le azioni della società siano quotate in mercati regolamentati, non trovano applicazione in difetto di tale requisito.

F.to Paolo Zannoni

F.to Carlo Marchetti notaio